

MEDIAPRESS24.IT

TUTTE LE NOTIZIE, DALL'ITALIA E DAL MONDO

HOME PAGE ULTIM'ORA ITALIA ▼ ESTERI POLITICA ▼ ECONOMIA FISCO LAVORO SPORT ▼ ARTE E CULTURA

INTRATTENIMENTO ▼ EVENTI E SPETTACOLI DIRITTO SOCIETÀ ▼ TECNOLOGIA & AMBIENTE VIDEONEWS COMUNICATI CONTATTI

DIRITTO

CAGLIARI NAPOLI NUORO ORISTANO PALERMO ROMA SASSARI TORINO

ULTIME > [13 Novembre 2025] Fedez e Mr Marra denunciano in Procura: "Due finti poliziotti sono venuti a

CERCA ...

HOME > ECONOMIA FISCO LAVORO > Cni, al centro premio 'Ingenio al femminile' la per le nuove sfide del 2050

Cni, al centro premio 'Ingenio al femminile' la per le nuove sfide del 2050

🕒 13 Novembre 2025 🧑 Fonte Esterna 📁 ECONOMIA FISCO LAVORO 💬 0



rielaborazione redazionale - contenuto basato su fonte adnkronos.

(Adnkronos) - Si è tenuta presso la Sala Convegni del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr), la cerimonia di premiazione della quinta edizione del premio Tesi di laurea 'Ingenio al femminile', l'iniziativa del **Consiglio nazionale degli ingegneri**, organizzata in collaborazione con Cesop HR Consulting Company, azienda che mira a valorizzare il talento e la professionalità delle donne ingegnere in Italia.

Tra le novità dell'edizione 2025, la partecipazione di ragazze provenienti da 31 atenei diversi, sui 54 che in Italia offrono almeno un corso di laurea in ingegneria. E' risultato coinvolto, dunque, il 57% di quelle che una volta erano le facoltà di ingegneria italiane. Le classi di laurea di provenienza (fra triennali e magistrali) sono state in tutto 19. La parte del leone l'hanno fatta i corsi di ingegneria biomedica, che registrano circa il 30% delle partecipanti al bando 2025, e di ingegneria informatica con circa il 25% delle partecipanti, seguiti a ruota da tutte le classi di laurea generalmente ascrivibili al settore industriale (meccanica, chimica, automazione e così via) che sommano il 20%. La quota restante se la dividono i corsi del settore civile-ambientale e gli altri corsi di laurea del settore dell'informazione (gestionale, elettronica-telecomunicazioni etc.). Le partecipanti, infine, provengono da 46 diverse province italiane.



BENVENUTO MEDIAPRESS:
inizia l'Avventura, vi presento
la nostra squadra

🕒 2 Dicembre 2023 💬 3



Anatomia di una caduta

🕒 11 Marzo 2024 💬 2



Muri giù nella 'Cagliari en Marche', le nuove generazioni vivono i legami con la storia

🕒 31 Marzo 2024 💬 2



IL CAGLIARI VOLLEYBALL brilla alla DIASORIN CUP 2024 al Trofeo di Sitting Volley

🕒 18 Dicembre 2024 💬 2



Cagliari - Fiorentina: 1-2. I Viola non perdonano i rossoblù dopo l'intervallo

🕒 23 Aprile 2025 💬 2



La cerimonia, moderata da Guido Razzano ([Consiglio nazionale degli ingegneri](#)), è stata introdotta dai saluti istituzionali di Emilio Fortunato Campana (direttore del Dipartimento Ict e tecnologie per l'energia e i trasporti del Cnr) e del presidente del Cni Angelo Domenico Perrini. Campana ha sottolineato come il Cnr sia molto avanti in tema di parità di genere, anche se ancora resta molto da fare per quanto riguarda le posizioni apicali. Perrini si è espresso così: "Questo premio è diventato ormai una piacevole consuetudine per il Consiglio nazionale. Il mondo dell'ingegneria è profondamente cambiato: questo premio e il progetto 'Ingenio al femminile' ne sono la testimonianza. Servono ancora molti passi in avanti, soprattutto nel mondo del lavoro, in particolare nella direzione del superamento del salary gap. Ma il mondo femminile ormai riempie l'ingegneria italiana".

E' stata poi la volta di Ippolita Chiarolini, consigliera del Cni con delega al progetto 'Ingenio al femminile'. "Secondo il World economic forum - ha detto - servono ancora molti anni, oltre cento, per raggiungere una parità di genere. Quindi c'è ancora molto lavoro da fare. Sempre secondo il Wef, il 58% delle aziende considera la promozione del talento femminile come fattore strategico. Uno dei concetti chiave per le aziende è l'innovazione e questa non può fare a meno della componente femminile, fondamentale per creare valore. L'ingegneria al femminile, dunque, consente di avere un vantaggio competitivo; è una scelta strategica vincente e un'opportunità da cogliere per progettare il potenziale inclusivo dell'la. Il talento e la creazione di valore deve essere un'unica potente missione".

Il tema centrale di questa edizione 2025 è stato 'Intelligenza artificiale per le nuove sfide del 2050'. Il focus ha evidenziato l'importanza del ruolo femminile nello sviluppo di tecnologie all'avanguardia e nella riduzione del gender gap in ambito Stem in linea con l'Obiettivo 5 dell'Agenda Onu 2030 sulla parità di genere. L'edizione di quest'anno ha confermato cinque categorie di premio, ciascuna con un riconoscimento in denaro di 1.500 euro.

I premi assegnati sono stati i seguenti. Premio Ingegneria civile e ambientale: Sarah Olimpia Sardone (Università di Bologna) per uno studio della Torre Garisenda di Bologna che usa un modello predittivo con l'ausilio dell'la. Premio Ingegneria industriale: Eloisa Mazzocco (Università di Modena e Reggio Emilia) per una tesi su frameworks di reinforcement learning basati su la per i sistemi multi-drone.

Premio Ingegneria dell'informazione: Sara Zoccheddu (Politecnico di Milano) che ha studiato la metodologia casual discovery che identifica le relazioni causa-effetto a partire dall'analisi dei dati. Premio Giulia Cecchettin per l'Ingegneria biomedica a Irene Iele (Università Campus Biomedico di Roma) per una tesi sullo sviluppo di un framework che garantisca affidabilità ed equità dei modelli di la.

Premio Tesi di dottorato: Giulia Saccomano (Università di Trieste) per una tesi sulla tecnica XVH che consente osservazioni tridimensionali ad alta risoluzione. Menzione d'onore: Carmen Penepinto Zayati (Università di Pisa) per uno studio sulle cellule staminali e la loro reazione agli stimoli esterni.

Ha chiuso la cerimonia Remo Giulio Vaudano, vicepresidente vicario del Cni: "Andiamo verso una società 5.0, quella dell'umanesimo tecnologico. In questo mondo le donne ingegnere avranno un ruolo determinante per la forza e le capacità che esprimono".

Nel 2024 la componente femminile tra gli ingegneri arriva a costituire il 31,5% dei laureati (di primo e secondo livello), quota massima mai raggiunta, laddove 15 anni fa era inferiore al 25%. Per alcuni corsi di laurea magistrale, la presenza femminile si rivela così consistente da formare addirittura la maggioranza assoluta dei laureati, come nel caso dei laureati in Ingegneria biomedica e in Architettura e ingegneria edile-architettura dove arrivano a costituire oltre il 60% dei laureati. Emerge dai dati resi noti dal Centro studi del Cni, [Consiglio nazionale ingegneri](#).

Valori decisamente consistenti si rilevano anche tra i laureati in Ingegneria chimica (46%), Ingegneria dei sistemi edili (45,9%) e Ingegneria per l'ambiente ed il territorio (43,5%). Non sembrano, al contrario, riscuotere particolare successo i corsi in Ingegneria meccanica, Ingegneria elettronica e Ingegneria elettrica, considerato che tra i laureati di queste classi la componente femminile non va oltre il 16,8% (14% tra i laureati in Ingegneria meccanica).

Volgendo lo sguardo sull'universo delle laureate di primo livello, sebbene la maggioranza abbia seguito un corso di laurea in Ingegneria industriale (52,7% delle laureate) e oltre un terzo (34,3%) abbia conseguito un titolo di laurea in Ingegneria dell'informazione, la presenza femminile risulta particolarmente nutrita nel settore civile ed ambientale, in particolar modo nella classe di laurea Scienze e tecniche dell'edilizia dove costituiscono oltre il 40% dei laureati.

lavoro/professionisti

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

approfondisci:

- **Cinema, American film market: 'focus on Italy' l'industria italiana si racconta a Hollywood**
- **Food, Tribuna Campitelli: nel cuore della Capitale apre novità per ristorazione romana**
- **Giuslavorista Rotondi: "Corte Giustizia conferma no obbligo salario minimo legale in Italia"**



« PRECEDENTE

Fedez e Mr Marra denunciano in Procura: "Due finti poliziotti sono venuti a cercarci"

SUCCESSIVO »

Lavoro, Comunicazione Italiana: al via XVII edizione Forum hr people & culture 2025



ARTICOLI CORRELATI



Paestum Pizza Fest 2024: dal 28 al 30 giugno la pizza di qualità nel Cilento



Turismo: Bluvacanze, via alla TikTok Challenge per cercare 2 'Blupeople'



Porti, Uiltrasporti: con crisi Mar Rosso a rischio l'intero sistema, serve un tavolo nazionale

COMMENTA PER PRIMO

Lascia un commento

L'indirizzo email non sarà pubblicato.

Commento